

**A.S.L. TO3**Azienda Sanitaria Locale  
di Collegno e PineroloSEDE DI COLLEGNO  
SEDE LEGALE PROVVISORIA  
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO  
Tel. 011.40171P.E.C.: [aslto3@cert.aslto3.piemonte.it](mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it)SEDE DI PINEROLO  
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO  
Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

**S.C. COMUNICAZIONE e RELAZIONI ESTERNE****COMUNICATO STAMPA****PRESENTATA A ROMA LA METODICA DI  
RINOSOTTOPLASTICA APPLICATA IN  
OTORINOLARINGOIATRIA A RIVOLI**

Una metodica clinica all'avanguardia di **Rinosottoplastica** per la correzione delle stenosi e traumatismi nasali, applicata presso l'**Otorinolaringoiatria (ORL) a Rivoli** (struttura diretta dal **Dr. Mauro Magnano**) ed eseguita dal **Dr. Giuseppe Nazionale**, è stata presentata nei giorni scorsi a Roma attraverso un poster illustrato ai Responsabili dei servizi di ORL dei principali Ospedali italiani, nell'ambito dell'annuale congresso nazionale della Società Italiana di otorinolaringoiatria (SIO).

Presso l'Ospedale di Rivoli infatti sono già stati effettuati con successo i primi 20 interventi con tale metodica; a tutt'oggi solo in altre due ORL di Ospedali Piemontesi si effettuano interventi del genere.

In pratica si tratta di una chirurgia "open" ovvero "a naso totalmente aperto" finalizzata a risolvere in modo definitivo le ostruzioni o deviazioni del setto nasale a seguito di incidenti o traumatismi vari.

Molte delle problematiche presentate oggi da pazienti adulti si sono verificate in occasione di traumi in età pediatrica, infatti l'età pediatrica è quella nella quale tali traumatismi sono più frequenti.

Si tratta di una tecnica complessa che comporta non solo la correzione ma la rimozione dell'osso nasale e del reimpianto con rimodellamento della cartilagine una metodica che riduce il rischio purtroppo frequente del riformarsi negli anni di deviazioni del setto nasale con tendenza al riformarsi di ostruzioni alla corretta respirazione, circostanze per le quali la chirurgia tradizionale non è risolutiva.

La piramide nasale, per la sua particolare posizione è frequentemente interessata da traumi è una struttura ossea e cartilaginea di importante valore estetico e funzionale. I traumi nasali rappresentano le più comuni lesioni del distretto maxillo-facciale ed occupano il terzo posto tra le fratture del corpo umano. Sono causati principalmente da incidenti stradali, colluttazioni e traumi sportivi e sono più frequenti fra i maschi di età fra i 15 e i 25 anni. Nei traumatismi nasali infantili eventuali disordini funzionali o estetici possono emergere ed aggravarsi successivamente quando lo scheletro facciale completa il suo sviluppo.

Tali patologie rappresentano una vera e propria sfida chirurgica correttiva, obbligando il chirurgo a adottare svariate tecniche ricostruttive con utilizzo o meno di innesti.

La tecnica chirurgica di correzione morfo funzionale applicata presso l'ORL a Rivoli in casi con dimorfismo nasale da traumi avvenuti in età pediatrica è soddisfacente e risolutiva oltre che poco impattante sul paziente.

Si tenga infatti conto che i pazienti vengono dimessi 24 ore dopo l'intervento con terapia antibiotica e corticosteroidica, ed i tamponi vengono rimossi dopo 48 ore.

**REGIONE  
PIEMONTE**[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)**S.C. COMUNICAZIONE e RELAZIONI ESTERNE – ASL TO3****Struttura con Sistema di Gestione Certificato da CERMET secondo la norma Uni EN ISO 9001:2008**Dirigente Responsabile Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – fax 0121 235163 [mdeidier@aslto3.piemonte.it](mailto:mdeidier@aslto3.piemonte.it)Segreteria Direzione Generale - Collegno Tel. 011 4017230 – fax 011 4017229 [direzione@aslto3.piemonte.it](mailto:direzione@aslto3.piemonte.it)URP - Sede Pinerolo tel. 0121 235201/5221 [urp.pinerolo@aslto3.piemonte.it](mailto:urp.pinerolo@aslto3.piemonte.it) URP- Sede Collegno tel. 011 4017058[urp.collegno@aslto3.piemonte.it](mailto:urp.collegno@aslto3.piemonte.it)Ufficio progetti / Sistema di ascolto - Sede Pinerolo Tel. 0121 235060 [sist.ascolto@aslto3.piemonte.it](mailto:sist.ascolto@aslto3.piemonte.it)Centro Stampa aziendale – Stradale Fenestrelle n. 72 – 10064 Pinerolo Tel. 0121 235204 [lpentenero@aslto3.piemonte.it](mailto:lpentenero@aslto3.piemonte.it)

## METODICA ED OBIETTIVI CLINICI

Uno degli obiettivi principali del chirurgo che approccia alla correzione morfo-funzionale nasale postuma a un trauma pediatrico è il ripristino del supporto strutturale del naso per restituire volume ai tessuti molli; la correzione chirurgica di un naso, che ha subito un trauma e quindi una deformità in età pediatrica, pone tante volte una difficoltà pari o maggiore alle revisioni delle rinoplastiche post chirurgiche. Questo avviene perché le strutture nasali crescono e si sviluppano sull'impronta della deformità acquisita conservando una sorta di "memoria" di forma, che manca nei casi di traumi avvenuti quando lo scheletro nasale è già ben formato e stabile. Questa chirurgia deve soprattutto contrastare la tendenza delle strutture nasali a ritornare nello stato preoperatorio.

Per contrastare tale "memoria" spesso il chirurgo deve affidarsi a innesti. L'innesto ideale deve essere facile da scolpire, resistente ai traumi, infezioni e estrusioni, meccanicamente stabile, inerte e facilmente prelevabile. Per questi motivi, gli innesti di cartilagine autologa prelevati dal setto e dalla conca auricolare, rappresentano la prima scelta in rinoplastica. La cartilagine settale l'innesto di scelta.

Per questo motivo la cartilagine della conca auricolare è una preziosa fonte di materiale da innestare. Il difetto di questo innesto è la sua forma naturalmente concava, quindi necessita di una correzione prima del utilizzo.

Analizzando sia l'aspetto funzionale (attraverso la rinomanometria) e estetico dei casi operati si è ottenuto in tutti un importante miglioramento.

2 luglio 2015

### Nelle immagini che seguono i risultati di recenti interventi di rinoseptoplastica

